



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/10/2008

ADDI' 10/10/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VTA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	STCHERA	Danielo	Assessore
		Vice			
KONINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELE	Mario	"
COFFOTELLI	Anna Salome	"	NIERI	Trigi	"
COSTA	Silvia	"	ROCCO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIONI

ASSENTI: MONTINO - COFFOTELLI - COSTA DALIA - DI STEFANO - MANCINI - MICHELANGELE

DELIBERAZIONE N. 706

Oggetto:

Approvazione Linea guida per la Funzione di Internal Audit.



706 10 OTT. 2008

Oggetto: Approvazione Linee guida per la Funzione di Internal Audit.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, concernente “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26, concernente “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2008”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 27, concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2008”;

VISTO l’allegato A del citato Regolamento regionale n.1/2002, e successive modificazioni, che prevede l’istituzione all’interno del Segretariato Generale della struttura denominata “Internal Auditing”;

VISTA la D.G.R. del 30 Maggio 2008, n. 396, con la quale è stato nominato il Dott. Vanni Sgaravatti responsabile della predetta struttura di “Internal Auditing”;

RAVVISATA l’opportunità di rendere coerenti le modalità di funzionamento e il ruolo dell’Internal Audit rispetto alle indicazioni che, pur se in ambiti diversi e più circoscritti, la stessa Comunità Europea indica per la figura equivalente denominata “Autorità di Audit”, definita nell’art. 62 del Regolamento comunitario n. 1083 del 2006;

RITENUTO, a tal fine, di approvare le “Linee guida per la Funzione Internal Audit”, di cui all’allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;



706 10 OTT. 2008 *Pz*

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare le "Linee guida per la Funzione Internal Audit", di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



internal audit.doc

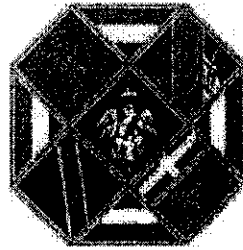
10 OTT. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 706 *PZ*
DEL 10 OTT. 2008

Allegato A



Linee guida per la Funzione Internal Audit

DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Il Direttore vicario
VICARIO
Dot. *Paola Trepatechi*

DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Il Direttore
Agostino Colnu



Linee guida per la Funzione Internal Audit

Le seguenti linee guida per l'espletamento della funzione di Internal Auditing hanno l'obiettivo di definirne compiti, poteri, e limiti, in particolare:

- le finalità;
- le responsabilità;
- la possibilità di accedere ai dati, alle informazioni, agli archivi, ogni volta che ciò sia necessario per lo svolgimento dell'attività di auditing;
- la natura dei servizi offerti.

Il titolare della Funzione Internal Auditing ha la responsabilità di verificare periodicamente la corrispondenza degli obiettivi conseguiti alle finalità indicate nel presente documento, per darne comunicazione periodica al Presidente della Regione Lazio.

1. Obiettivi.

L'Internal Auditing è un'attività indipendente, propedeutica alla *information assurance*, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione amministrativa.

L'attività di Internal Auditing consiste nel fornire al vertice politico ed a quello amministrativo (Presidente e Segretario Generale) dell'amministrazione pubblica regionale, informazioni relative alle attività che sono state oggetto di analisi, suggerimenti che possano supportare i dirigenti nell'attività di monitoraggio del Sistema di Controllo Interno, identificandone le criticità che possano compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2. Indipendenza.

L' Internal Audit è indipendente dalle singole Direzioni che hanno la responsabilità diretta nello sviluppo e/o attuazione dei sistemi di controllo. Ciò consente ai componenti dell'attività di Internal Audit di effettuare le proprie analisi e valutazioni in maniera imparziale. Fermo restando che la Struttura di Internal Auditing non risponde per il mancato adeguamento delle Direzioni amministrative alle azioni correttive loro indicate, tuttavia, nel caso essa rilevi un siffatto mancato adeguamento, ne riferisce al Presidente e al Segretario Generale per i provvedimenti di conseguenza.

Il Presidente della Regione Lazio dovrà essere informato dal responsabile della struttura di Internal Auditing su qualunque fatto che ne impedisca l'esercizio della funzione.

Il responsabile dell'Internal Auditing deve assicurare, nella sua autonomia ed indipendenza:

- comunicazione semestrale al Presidente;

DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Il Direttore

Usc. R. S.
Dott. Fulvio Topsteden

DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Il Direttore
Agostino Colnu



Linee guida per la Funzione Internal Audit

- supervisione e monitoraggio sul personale assegnato alla struttura di Internal Auditing, garantendo che l'espletamento dell'attività avvenga in modo obiettivo e libero da potenziali conflitti o incompatibilità.

3. Poteri.

A garanzia di un obiettivo ed indipendente espletamento dell'incarico sarà consentito, nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati, l'accesso:

- alla documentazione relativa a contratti e convenzioni;
- alle informazioni/dati riguardanti il personale;
- ai dati e alle transazioni in bilancio;
- ai piani strategici, ai budget e più in generale ai piani economico finanziari, anche a quelli relativi alla gestione del patrimonio regionale.

Il responsabile dell'Internal Auditing, o il personale della sua struttura, possono:

- accedere alle aree che sono oggetto di audit;
- acquisire informazioni direttamente dal personale della Regione, previa informazione al responsabile sovraordinato;

Il responsabile dell'Internal Auditing ha l'autorità di richiedere evidenze, dati e informazioni anche attraverso verifiche presso Enti e Aziende Regionali, o a quelle finanziate da risorse regionali.

Per le verifiche condotte sui sistemi di controllo dei soggetti di cui sopra è necessario il preventivo accordo tra le parti e l'approvazione esplicita anche da parte dei soggetti auditati.

Tutte le informazioni utili per lo svolgimento della funzione di Internal Audit devono essere obbligatoriamente fornite dai soggetti ai quali viene inoltrata richiesta. I dati raccolti devono essere trattati come riservati e non possono essere divulgati all'interno ed all'esterno della regione, se non previo consenso scritto da parte dei soggetti dei dati medesimi, salve le eccezioni e qualunque altra disposizione previste dalla normativa in materia di trattamento dei dati.

Il Responsabile dell'Internal Auditing propone al Presidente della Regione un sistema di azioni correttive che possano garantire l'efficacia dei controlli attuati dalle strutture Regionali.

Può, inoltre, dare indicazioni ai responsabili delle Direzioni per il miglioramento dei sistemi di controllo interno.

4. Responsabilità.

L'Internal Auditing fornisce al Presidente e al Segretario Generale un'analisi ed una valutazione indipendente sull'adeguatezza e sull'efficacia del **Sistema di controllo interno**, identificandone le cause che impediscono il raggiungimento degli obiettivi strategici e/o operativi della Regione.

4.1 Focus dell'Internal Audit: Il Sistema di Controllo Interno

Il controllo interno è quel processo, svolto dai Dirigenti, linea manageriale e staff, diretto a garantire:

- Efficacia ed efficienza delle operazioni;

DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Il Direttore
Donatella Fopatechi

DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Il Direttore
Agostino Colnu



Linee guida per la Funzione Internal Audit

- Integrità e attendibilità delle informazioni di Bilancio;
- Conformità dei comportamenti e delle attività a leggi e regolamenti;
- Salvaguardia del patrimonio dell'Ente Regione;

Lo scopo dell'attività di Internal Auditing è quello di verificare che il Sistema di Controllo Interno sia efficace. La responsabilità dell'implementazione e del mantenimento di un adeguato ed efficiente sistema di controllo interno risiede nella Direzione Regionale.

E' inoltre obiettivo dell'Internal Audit quello di promuovere, attraverso la formulazione di raccomandazioni, lo sviluppo e il miglioramento del sistema di controllo interno, attraverso il monitoraggio del sistema stesso, conformemente al piano di audit approvato dal Presidente della Regione. Tale attività di monitoraggio deve essere effettuata tenendo conto della normativa vigente e degli standards stabiliti dall'Associazione Italiana Internal Auditors (AIIA).

L'Internal Auditing ha la responsabilità di condurre l'audit attraverso le attività di:

- pianificazione ed avvio dell'intervento;
- esecuzione delle attività previste dal programma di lavoro e valutazione dei rilievi riscontrati;
- predisposizione dell'Auditing Report e chiusura dell'intervento;
- trasmissione e comunicazione dei verbali al Presidente, al Segretario Generale e ad altri soggetti competenti, secondo una lista di distribuzione concordata e approvata dal Segretario Generale
- realizzazione di interventi di follow-up, verifica della realizzazione delle azioni correttive adottate.

I risultati di ogni attività di auditing saranno comunicati per mezzo di rapporti scritti obiettivi, chiari, completi (Rapporti di Auditing), nei tempi prestabiliti, unitamente alle considerazioni sulla situazione attuale del Controllo Interno ed ai correttivi idonei all'eliminazione delle carenze riscontrate. Tali rapporti saranno conservati presso la struttura del Segretariato Generale della Regione Lazio.

Nel caso in cui il personale dell'Internal Auditing non sia competente in ordine a determinate materie, il Responsabile Internal Audit potrà avvalersi di assistenza e consulenza di dipendenti di altri enti o aziende pubbliche, e/o a consulenti esterni, previo accertamento delle loro qualità di indipendenza e professionalità.

5. Comunicazione con i Vertici dell'Ente Regione.

Il Responsabile della Funzione Internal Auditing provvede a definire un programma di incontri informativi periodici con il Presidente o con il Segretario Generale.

6. Rapporto con la Società di Revisione e soggetti esterni di verifica

Per l'espletamento delle funzioni di Internal Auditing, il responsabile si può rapportare anche con le società esterne di revisione contabile.

7. Rapporto con i Collegi Sindacali

Il responsabile dell'Internal Auditing può incontrare, ai fini dell'espletamento della propria funzione, i componenti dei Collegi Sindacali e degli organi di controllo delle Società *in house*.

DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Il Direttore
Agostino Colnu

DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Il Direttore
Agostino Colnu



	Linee guida per la Funzione Internal Audit
--	---

8. Miglioramento e Controllo Qualità.

Il Responsabile della Funzione Internal Auditing ha il compito di avviare, sviluppare e mantenere un programma di "Assicurazione e Miglioramento Qualità" che copra tutti gli aspetti dell'attività di audit e ne verifichi continuamente l'efficacia, al fine di fornire una ragionevole garanzia che il lavoro svolto sia conforme agli *Standards Internazionali per la Pratica Professionale dell'Internal Auditing*, agli altri standard AIIA applicabili, nonché alla normativa legislativa e regolamentare in vigore.

Le valutazioni interne devono includere:

- il monitoraggio costante ed effettivo delle prestazioni e dell'attività svolte dal personale assegnato alla funzione di Internal Auditing;
- periodiche revisioni, effettuate per mezzo di processi di auto-valutazione, o tramite altre persone all'interno dell'organizzazione, che conoscano le metodologie di internal auditing, nonché gli Standards applicabili.

Le valutazioni sull'attività dell'Internal Auditing devono avvenire ad opera di auditor esterni, qualificati ed indipendenti, almeno ogni cinque anni e devono esprimere un giudizio di conformità ai suddetti Standards.

9. Programma e risorse.

Il programma per raggiungimento degli scopi e degli obiettivi esposti nelle presenti linee guida, sottoposto all'approvazione del Presidente della Regione, presuppone strumenti di programmazione/pianificazione e l'indicazione delle risorse umane e strumentali da impiegare.



DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Il Direttore
V. Fregalari
[Signature]

DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Il Direttore
Agostino Colnu
[Signature]